

CODICE CONCORSO 2018POR032

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 18 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 6, DELLA LEGGE N.240/2010. PROCEDURA VALUTATIVA PER N. 1 POSTO PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO BANDITA CON D.R. N. 2636/2018 DEL 07.11.2018.

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 422/2019 del 04.02.2019 è composta da:

Prof. Antonio IACOBINI, Ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo, confluito nel nuovo Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, SSD L-ART/01, dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza";

Prof. Francesco ACETO, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici, SSD L-ART/01, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Prof.ssa Gioia BERTELLI, Ordinario presso il Dipartimento di Lettere, lingue, arti, italianistica e culture comparate, SSD L-ART/01, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 11.03.2019 alle ore 11.00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Antonio Iacobini e del Segretario eletto nella persona della Prof.ssa Gioia Bertelli.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 10 maggio 2019.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 25 marzo 2019 alle ore 9.30 presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo – Sezione Storia dell'arte della Sapienza Università di Roma, stanza 19, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 11.45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 11 marzo 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio IACOBINI (Presidente)

Prof. Francesco ACETO (Componente)

Prof.ssa Gioia BERTELLI (Segretario)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa)

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 15 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 15 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- originalità nel contenuto e carattere innovativo della produzione scientifica;
- rigore metodologico della produzione scientifica;
- apporto individuale analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- congruenza dell'attività del candidato con le tematiche del Settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione;
- rilevanza e qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciute dalla comunità scientifica, della sua diffusione, del comitato editoriale e del sistema di referaggio;
- continuità temporale e costanza nell'impegno di ricerca (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

Criteri comparativi:

La valutazione complessiva della ricerca, consolidata dalla tradizione, con i seguenti criteri:

- valutazione qualitativa/quantitativa dei lavori presentati;
- ampiezza degli interessi di ricerca dei candidati;
- continuità e diversificazione della produzione scientifica;
- rilievo scientifico e impatto delle pubblicazioni nel settore scientifico di riferimento.

Ulteriori criteri di valutazione:

- attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di ricerca presso qualificate istituzioni italiane o straniere;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e dell'attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.